

Allegato alla Det. DPD022/20 del 04.06.2019.

CONVENZIONE

TRA

La REGIONE ABRUZZO, in prosieguo denominata Regione, con sede legale in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila n 6, C.F. n. 80003170661 in persona del legale rappresentate *pro tempore* Dott. Antonio Di Paolo, Direttore del DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, per la sua carica agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede del Dipartimento in via Catullo 17, Pescara,

E

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO – con sede legale in Via Renato Balzarini 1 Campus di Coste Sant'Agostino 64100 – Teramo C.F. 92012890676 – Part. IVA 00898930672, in persona del Magnifico Rettore, Prof. Dino Mastrocola

(di seguito indicate come “le Parti”)

PREMESSO che

- La REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'art. 8 del proprio Statuto sostiene la ricerca scientifica e tecnologica in armonia con gli indirizzi dei programmi nazionali, interregionali ed europei. Ha tra i suoi scopi istituzionali quello di operare per la salvaguardia della Biodiversità, sia naturale, sia quella afferente al comparto agricolo, al fine di contribuire alla conservazione delle forme viventi sul Pianeta Terra e, contemporaneamente, dare supporto alle attività di valorizzazione del germoplasma autoctono di interesse agrario del proprio territorio;

- L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO ai sensi dell'art. 2 del proprio statuto e della legge n. 341 del 19 novembre 1990 recante Riforme degli ordinamenti didattici universitari ha come propri fini primari la promozione, l'organizzazione e l'attuazione della ricerca scientifica e dell'istituzione superiore, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche. Le Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali e di Medicina Veterinaria della stessa Università sono centri di ricerca scientifica nazionale interessate a svolgere attività di studio finalizzate al recupero ed alla valorizzazione di specie/razze animali minacciate di estinzione o di erosione genetica nella regione Abruzzo.

- In Abruzzo sono presenti razze di ovini-caprini, suini, galline, equini, bovini, ecc. minacciate di erosione genetica, che è interesse prioritario recuperarle, studiarle, valorizzarle e conservarle;

- La legge 194/2015 “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”.(G.U. 11 dicembre 2015, n. 288), ha previsto una dotazione finanziaria nel

“Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” in parte da utilizzare anche per progetti affidati alle regioni;

- Il Decreto Interministeriale n. 1803 del 09.02.2017, stabilisce i criteri e le modalità di funzionamento del fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e agroalimentare, di cui all’art. 10 della L. 194/2015, basato sulla procedura a rendicontazione;

- L’avviso pubblico tramite Decreto Direttoriale del Mipaaf n. 31943 del 16.11.2018 – è stato rivolto alle Regioni per la presentazione di progetti finanziabili inerenti la biodiversità;

- Questo Dipartimento - Servizio DPD022 ha presentato al Mipaaf la scheda-progetto inviata con nota n. RA/346470 del 10.12.2018 per la realizzazione delle azioni inerenti i punti a), b) e g) dell’avviso pubblico;

- Il Mipaaf - DISR 03 n. 03276 del 29.01.2019, ha trasmesso a questo Servizio il Decreto Direttoriale DISR 03 del 20.12.2018 che approva la scheda-progetto presentata per la realizzazione del “progetto di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità animale di interesse agricolo e agroalimentare” per un importo massimo di € 23.133,95;

- Questo Servizio per la realizzazione del progetto ha inviato le note RA/80481 e RA/80457 del 14.03.2019, all’Istituto Zooprofilattico Sperimentale per l’Abruzzo e il Molise e all’Università degli Studi di Teramo, quali soggetti scientifici pubblici di competenza sulla biodiversità animale in ambito regionale, in grado di realizzare il progetto e garantire l’acquisizione dei dati e informazioni previste dallo stesso, ossia funzioni di ricerca, recupero, caratterizzazione, collezione e conservazione in situ/on farm delle risorse genetiche animali minacciate di erosione genetica, prevedendo inoltre, la collaborazione per realizzare l’animazione della giornata nazionale della biodiversità, al fine di ottenere la disponibilità a realizzare il progetto;

- L’Università degli Studi di Teramo, con nota ns prot. N. RA/99216 del 01.04.2019 ha manifestato interesse a realizzare il progetto integrando con la partecipazione di altri soggetti, e, tra essi, aziende-allevatori, Parchi Nazionali, ARA, IZSAM e associazioni di allevatori;

- Il Servizio DPD022 ha richiesto al Servizio Bilancio una variazione con istituzione di appositi capitoli di E e di S per consentire la gestione del progetto con la formula a rendicontazione;

TUTTO CIO’ PREMESSO

SI CONVIENE TRA LE PARTI QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse)

Le premesse e ogni documento allegato al presente accordo costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione;

ART. 2

(Oggetto)

L'oggetto della presente convenzione è la realizzazione del "Progetto di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità animale di interesse agricolo e agroalimentare in Abruzzo", allegato alla presente e approvato dal Ministero con un finanziamento a rendicontazione di € 23.133,95. Lo stesso progetto comprende l'animazione della "giornata nazionale della biodiversità";

ART. 3

(Obblighi delle Parti)

Nella presente convenzione si stabilisce che:

1. La Regione – Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – Servizio DPD022 Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in agricoltura:

- affida la realizzazione del progetto di cui all'art. 2;
- si impegna a collaborare per l'individuazione degli allevatori che posseggono esemplari delle suddette presunte razze e a fornire notizie utili alla conoscenza delle razze in studio;
- collabora all'animazione della giornata della biodiversità;
- provvede ad erogare un anticipo pari al 50% del costo del progetto entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
- provvede a chiedere e istruire la documentazione di rendicontazione che sarà presentata al termine del lavoro e comunque entro 1 anno dalla sottoscrizione della convenzione;
- provvede a predisporre la rendicontazione da presentare al Mipaaf per ottenere il rimborso dei costi sostenuti.

2. L'Università degli Studi di Teramo:

- Mette a disposizione le proprie competenze tecnico-scientifiche, le informazioni acquisite, le professionalità e i laboratori per lo svolgimento delle attività di studio previste nel progetto;
- Garantisce d'acquisire dati e informazioni richieste dal progetto, ossia funzioni di ricerca, recupero, caratterizzazione, collezione e conservazione in situ/on farm delle risorse genetiche animali minacciate di erosione genetica;
- Fornisce la collaborazione necessaria all'animazione della giornata nazionale della biodiversità, sostenendo eventuali spese entro l'importo di cui al progetto allegato;
- Si impegna a presentare dettagliata rendicontazione dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, nonché delle spese sostenute in linea con le previsioni della scheda-progetto;

3. Ogni attività prevista nella presente convenzione si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento della Regione Abruzzo e dell'Università di Teramo;

4. Le attività del progetto potranno formare oggetto di accordi di collaborazione tra ciascuna delle Parti, con altri Enti per tesi di laurea e tirocini formativi di cui le Parti si impegnano a darsi reciprocamente tempestiva notizia.

ART. 4

(Referenti)

I referenti designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:

- 1) **Per la Regione Abruzzo - DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA - Servizio DPD022 Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura:**
 - a) il Dott. Maurizio Odoardi, responsabile dell'Ufficio Promozione e sostegno della sperimentazione per la valorizzazione qualitativa delle produzioni locali, della biodiversità, coordinamento funzionale del catasto viticolo;
 - b) il Dott. Nicola Bonifacio funzionario dell'Ufficio suddetto.
- 2) **Per l'Università degli Studi di Teramo:**
 - a) Il Prof. Giuseppe Martino, afferente alla Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-alimentari e ambientali, docente di produzioni animali, referente e coordinatore del progetto di ricerca;
 - b) Il Prof. Giorgio Vignola, afferente alla Facoltà di Medicina Veterinaria, docente di zootecnica speciale, referente del progetto di ricerca.

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire i referenti come sopra individuati, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

ART. 5

(Responsabilità)

1. Le Parti sono esonerate da ogni responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui alla presente intesa.
2. Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente atto, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 6

(Oneri)

- La Regione Abruzzo, come indicato all'art. 3, si impegna a riconoscere a titolo di rimborso spese, e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, gli oneri economici necessari all'esecuzione della collaborazione, entro l'importo massimo di € 23.133,95, come riportato nella scheda-progetto allegata. In proposito, è stata presentata al Servizio Bilancio

della regione la richiesta di variazione con l'apertura di un capitolo in E e uno in S per l'importo di € 23.133,95;

- L'erogazione della somma avverrà attraverso la liquidazione di un acconto pari a € 11.566,97, entro 60 giorni successivi alla sottoscrizione della presente convenzione, e, con la liquidazione del saldo, a seguito della presentazione della relazione dell'attività svolta e della documentazione di rendicontazione dettagliata di tutte spese sostenute e ammesse, entro l'importo stabilito al comma precedente, compatibilmente con lo svolgimento e ultimazione del progetto, comunque entro 1 (un) anno dalla firma della convenzione.

-

ART. 7

(Utilizzo del logo)

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare, il logo della Regione Abruzzo e quello dell'Università degli Studi di Teramo potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione.

L'utilizzazione del logo della Regione Abruzzo e dell'Università di Teramo, straordinaria o estranea all'azione istituzionale, corrispondente all'oggetto di cui all'art.2 del presente accordo, richiederà il consenso della parte interessata.

ART. 8

(Risultati)

1. I risultati delle attività svolte saranno di proprietà della Regione Abruzzo, con il consenso preventivo dell'Università degli Studi di Teramo, che potrà utilizzarli nell'ambito dei propri compiti istituzionali, comunque sono pubblici;
2. I dati utilizzati per le attività di studio e di sperimentazione non possono, essere comunicati a terzi, se non previo accordo delle Parti e, qualora si tratti di dati forniti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi, in mancanza di autorizzazione scritta dall'Amministrazione interessata;
3. Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazioni di documenti di qualsiasi tipo, se quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente convenzione.

ART. 9

(Informativa trattamento dati)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti con riguardo alla presente convenzione saranno trattati dalle parti per la finalità di esecuzione e gestione del medesimo in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza e in conformità alle disposizioni previste dalla normativa

vigente ed in particolare dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., come da nota allegata.

ART. 10

(Durata)

Il presente accordo entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione ed ha la durata massima di 12 mesi.

ART. 11

(Recesso)

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dalla presente convenzione, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di tre mesi. La parte che esercita tale facoltà deve, contestualmente, comunicare che intende recedere anche degli accordi attuativi in corso. Qualora l'Università degli Studi di Teramo dovesse recedere anticipatamente dovrà rendicontare l'attività svolta e relative spese, e, eventualmente, restituire somme indebitamente già percepite.

ART. 12

(Oneri fiscali)

Le Parti danno atto che il presente atto non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986

ART.13

(Foro competente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.15, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale dell'Abruzzo.

Data

Data

Per l'Università degli Studi di Teramo

Il Rettore Magnifico

Firmato digitalmente

Prof. Dino Mastrocola

Per la Regione Abruzzo

Il Legale Rappresentante *pro tempore*

Il Direttore del Dipartimento

Firmato digitalmente

Dott. Antonio Di Paolo